

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

La tardiva variante al “vecchio” PRG del Comune di Rimini: costosa e perditempo

Le ragioni dell'Amministrazione Comunale per l'adozione della Variante Normativa e Cartografica al vigente PRG sarebbero quelle di anticipare le previsioni degli adottati PSC-RUE.

Tutti ormai sanno, come da dettato normativo della L.R. ER 20/2000, che **il PRG è un superato strumento di pianificazione urbanistica in via di estinzione**, da sostituirsi con i nuovi PSC-RUE e POC come strumento attuativo.

Non si comprende, pertanto, **perché siano state impiegate risorse pubbliche e tanto tempo** per variare, per di più in modo assolutamente parziale (solo per Piani Particolareggiati in sospeso), un modello di pianificazione ampiamente superata e approvata ben 14 anni orsono.

Senza tenere conto poi, che la stessa L.R. ER 20/2000, nel periodo di transizione tra PRG e PSC-RUE, prevede la possibilità di una “unica” variante specifica al vecchio PRG che abbia “carattere di urgenza” e “per comprovate ragioni di interesse pubblico”; **condizioni che obiettivamente nel caso di specie non si ravvisano**, proprio in virtù del “regime di salvaguardia” in cui si trovano i nuovi strumenti urbanistici adottati.

Non sarebbe stato meglio investire tempo e risorse per revisionare e modificare, tramite strumenti di legge e con il contributo delle riserve della Provincia, **i PSC-RUE adottati ormai da due anni**, che, se non approvati, rimarranno in salvaguardia per altri tre “lunghi” anni (5 anni dalla data di adozione); e, dopo approvazione avvenuta, anche eventualmente variarli?

Se poi, **contro il buon senso**, si vuole proprio intervenire sul PRG, allora questa variante dovrebbe quantomeno riguardare contestualmente anche tutte le carenze normative, gli errori cartografici, le imprecisioni, le potenziali illegittimità,..... ecc. del vecchio PRG, **adattandolo complessivamente ai nuovi PSC-RUE**, e assecondando così realmente il pubblico interesse, senza rischi di discriminazioni tra i cittadini e conseguenti altamente probabili contenziosi.

Altrimenti avremmo, oltre al danno... la beffa.

Gioenzo Renzi

Consigliere Comunale Fratelli d'Italia

